

GruppoPoli

CODICE ETICO



ENTI INTERESSATI

F.Ili POLI spa

Sede in Trento, Via Alto Adige n. 242

Codice Fiscale: n. 00120820220

SUPERMERCATI POLI spa

Sede in Trento, Via Alto Adige n. 242

Codice Fiscale: n. 00823460225

BILLIG spa

Sede in Egna (BZ), Via Stazione n. 23

Codice Fiscale: n. 00692730211

ORVEA spa

Sede in Trento, Via Alto Adige n. 242

Codice Fiscale: n. 00108640228

SEVEN spa

Sede in Trento, Via Alto Adige n. 242

Codice Fiscale: n. 00959460221

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

Data aggiornamento: 04.10.2018

INDICE

01. PREMESSA	04
02. FINALITÀ	04
03. MISSIONE, VALORI, SUBVALORI / AZIONI	05
04. ONESTÀ E TRASPARENZA	08
05. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI	09
06. CONTROLLI INTERNI	09
07. CONFLITTO DI INTERESSI	09
08. RAPPORTI CON L'ESTERNO	10
09. TUTELA DEL COMMERCIO	10
10. SALUTE E SICUREZZA	11
11. TUTELA AMBIENTALE	12
12. TUTELA DELLA PRIVACY	12
13. PERSONALE	12
14. USO E PROTEZIONE DEI BENI AZIENDALI	13
15. RAPPORTI CON I FORNITORI	14
16. REGISTRAZIONI CONTABILI	14
17. OSSERVANZA DEL CODICE	14
18. ORGANI E PROCEDURE DI CONTROLLO	15

01. PREMESSA

F.Ili Poli spa, Supermercati Poli spa, Billig spa, Orvea spa e Seven spa (di seguito anche “Società” o “Azienda”, e congiuntamente il “Gruppo”) operano, ciascuna con funzioni specifiche, nel settore della Grande Distribuzione Organizzata. Spesso le loro attività sono coordinate e si integrano secondo obiettivi condivisi.

La capogruppo F.Ili Poli spa, ad esempio, si occupa dello sviluppo immobiliare funzionale alla rete di vendita, Seven spa gestisce la logistica e le attività di head quarter in favore di Supermercati Poli spa, Billig spa e Orvea spa, le cui attività sono focalizzate sulla gestione dei punti di vendita al dettaglio.

Esse hanno deciso di adottare il presente Codice Etico con la finalità di rendere trasparenti i principi etici che presidono all’organizzazione. Destinatari del Codice Etico saranno quindi non solo i dipendenti diretti delle Società, ma tutti coloro che abbiano a che fare con esse (di seguito anche i “Destinatari”). Tale decisione si fonda sulla convinzione che ogni organizzazione può operare legittimamente solo se rende chiari e trasparenti i principi etici su cui si basa.

Il Codice Etico rappresenta una sintesi dei regolamenti aziendali vigenti, di norme di comportamento specifiche e dei principi etici che costituiscono fondamento e missione del Gruppo.

02. FINALITÀ

Il Codice Etico vuole rappresentare un punto di riferimento per i dubbi che, dal punto di vista della legittimità dei comportamenti, dovessero sorgere in coloro che operano nelle Società o per conto delle stesse.

Il Codice Etico vuole specificare in modo esplicito le responsabilità di tutti i protagonisti della vita e delle attività delle Società e consente a tutti coloro che operano in e per esse di riconoscere, individuare e segnalare agli organismi di controllo preposti, qualsiasi tipo di comportamento illecito o ritenuto irresponsabile.

Al contempo, il Gruppo, consapevole che l’adozione di principi di comportamento sia di fondamentale rilevanza anche ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, anche solo il “Decreto”), ritiene che l’adozione del Codice

Etico sia di importanza primaria per il corretto svolgimento delle attività sociali e il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Codice Etico rappresenta pertanto l'impegno del Gruppo a uniformarsi ai dettami del Decreto, fondamentale punto di riferimento dell'ordinamento italiano in materia di correttezza dei comportamenti d'impresa.

03. MISSIONE, VALORI, SUBVALORI / AZIONI

La nostra Missione consiste nel perseguire la completa soddisfazione del Cliente, offrendo prodotti e servizi di qualità ad un prezzo conveniente e rendendo i nostri punti di vendita sempre più curati e funzionali.

Vogliamo inoltre creare un servizio per tutta la comunità, raggiungendo anche i consumatori più lontani, contribuendo allo sviluppo della rete distributiva in termini di efficienza e di copertura capillare del territorio.

I nostri valori sono la guida cui ci ispiriamo nel lavoro di ogni giorno, nel quadro di obiettivi di efficienza ed efficacia volti a garantire la continuità aziendale:

- Salute dei consumatori
- Onestà
- Rispetto delle persone
- Ordine e pulizia
- Impegno e responsabilità
- Coerenza
- Tenacia

La matrice che segue declina i valori in subvalori e schematizza, con estrema sintesi, le linee guida delle azioni intraprese dalla nostra Azienda nei confronti dei diversi Destinatari, evidenziando lo stretto legame che viene ad instaurarsi fra i valori prefissati, gli obiettivi e l'operato aziendale. Vi si sottendono delle potenzialità che vanno ben oltre una semplice elencazione di condotte aziendali, promesse ed assunzioni di responsabilità: essa può e deve diventare un ausilio valido ed imprescindibile nella direzione della vita economica dell'Azienda.

PERSONALE**FORNITORI****CLIENTI****SALUTE DEI
CONSUMATORI**

Informare i dipendenti sulle norme di comportamento per la corretta conservazione dei prodotti

Controllare il rispetto di tutte le procedure relative alla freschezza e salubrità dei prodotti, non accettare compromessi sulla salubrità

Garantire la scelta di prodotti salubri e la miglior gestione della filiera

ONESTÀ

Rispettare i diritti dei lavoratori e gli impegni assunti con essi

Gestire con correttezza il rapporto commerciale, dalla trattativa di acquisto fino al pagamento

Fornire prodotti e servizi mantenendo un corretto equilibrio qualità prezzo

**RISPETTO
DELLE PERSONE**

Avere considerazione per ciascun collaboratore indipendentemente dal ruolo aziendale, valutare la difficoltà del singolo individuo

Trattare con pari dignità i fornitori piccoli e grandi, rispettare la puntualità negli appuntamenti

Ascoltare le esigenze di tutti e dare priorità alla soddisfazione di quelle del cliente rispetto a quelle organizzative

**ORDINE
E PULIZIA**

Fornire ambienti di lavoro salubri e gli strumenti per mantenere ordine e pulizia

Creare ambienti di accoglienza ordinati e puliti, manipolare adeguatamente i loro prodotti

Ammodernare costantemente i punti vendita

**IMPEGNO E
RESPONSABILITÀ**

Creare armonia fra collaboratori e senso di appartenenza all'azienda

Rispettare gli accordi presi, essere parte attiva nel contenimento dei fenomeni inflativi

Migliorare il servizio e soddisfare le esigenze del cliente

COERENZA

Destinare adeguate risorse anche a scopi di non immediato ritorno economico (formazione, ambiente di lavoro...)

Contrastare eventuali decisioni che non rispettano la mission aziendale o che ledano immotivatamente gli interessi di altri stakeholder

Non creare false aspettative, comunicare in maniera corretta

TENACIA

Insistere per il mantenimento del livello qualitativo dello staff, nonostante le difficoltà introdotte dal mercato del lavoro

Persistere nella ricerca di aziende, prodotti e servizi che migliorino l'offerta

Ricerca continuamente le innovazioni di mercato per garantire la massima convenienza e qualità del servizio

PROPRIETÀ

FINANZIATORI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COLLETTIVITÀ

Assicurare che i profitti derivino dal commercio di prodotti salubri

Non mettere a rischio la solidità dell'impresa con scelte disinvolute in tema di salubrit  dei prodotti

Collaborare con gli enti preposti alla vigilanza per il miglioramento della gestione della filiera

Contribuire al benessere alimentare della popolazione anche assortendo i negozi con prodotti destinati a categorie svantaggiate di consumatori

Non scendere a compromessi per lo sviluppo dell'attivit 

Gestire il rapporto con la massima trasparenza

Versare i tributi dovuti secondo le norme vigenti

Rispettare puntualmente le norme che impattano sul tessuto sociale e sul territorio

Creare e mantenere una struttura che si rapporti con i diversi interlocutori con rispetto ed educazione

Trattare con pari dignit  gli istituti piccoli e grandi, rispettare gli appuntamenti

Rapportarsi con chi ha le massime responsabilit  cos  come con gli impiegati d'ordine

Ascoltare le istanze provenienti dal sociale e darvi risposta

Il ritorno degli investimenti non deve essere migliorato a scapito della qualit  e del decoro della rete di vendita e della struttura logistica

Fornire i report economici e finanziari con puntualit  e completezza di informazione

Mantenere trasparenza nei procedimenti

Limitare l'impatto dell'attivit  sull'ambiente

Mettersi personalmente in gioco per aumentare il valore dell'azienda, accettare sfide che non portino l'impresa oltre i limiti di rischio sostenibile

Assumere impegni che siano indubitabilmente sostenibili

Confrontarsi periodicamente con gli amministratori locali per trasmettere spunti concreti ed esperienze per il miglioramento del quadro normativo

Partecipare senza pregiudizio alle azioni di miglioramento di pubblica utilit 

Rispettare a qualsiasi costo le promesse e la soddisfazione delle aspettative create

Valutare l'apporto dei partner sull'attivit  complessiva evitando scelte consapevolmente di opportunit  momentanea

Accettare le decisioni corrette pur penalizzanti per l'impresa

Essere disposti a sacrificare una quota ragionevole di profitto per il bene comune

Superare le difficolt  di gestione e sviluppo valutando percorsi alternativi quando ostacoli paiono impedire il raggiungimento degli obiettivi

Abbandonare il partner che vari le proprie strategie tradendo i valori su cui si era costruita la collaborazione

Affermare il ruolo dell'impresa nel libero mercato, contrastando eventuali comportamenti vessatori della Pubblica Amministrazione

Mantenere la propria azione quotidiana a contrasto di tendenze anche apparentemente inarrestabili che penalizzano la collettivit 

04. ONESTÀ E TRASPARENZA

L'onestà è da sempre presente tra i valori del Gruppo. È per questo motivo che l'Azienda ritiene che tutti i comportamenti messi in atto da coloro che, a diverso titolo, operano in e per le Società, ad ogni livello e verso qualunque interlocutore, devono essere ispirati ai valori fondamentali dell'onestà e della trasparenza.

I principi da osservare per comportarsi in modo onesto e trasparente sono:

- rispettare le leggi e i regolamenti applicabili;
- operare in coerenza con la missione aziendale e all'interno delle norme e procedure stabilite;
- non effettuare comunicazioni false o scorrette;
- assumersi le proprie responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori, interni ed esterni;
- instaurare e mantenere rapporti professionali, interni ed esterni, all'insegna della trasparenza.

La trasparenza nei confronti di interlocutori interni deve essere assoluta mentre, nei confronti dell'esterno, trova un limite che coincide con l'obbligo di riservatezza; il concetto può facilmente essere riassunto con lo slogan: trasparente all'interno e riservato all'esterno.

Il Codice Etico non potrà, per sua natura, prevedere e identificare tutte le situazioni che si possono verificare durante l'attività aziendale. In caso di dubbio rispetto all'etica di un comportamento, prima di attuarlo, sarà utile porsi alcune domande:

- È onesto?
- È coerente con la missione e l'etica aziendale?
- È coerente con lo spirito e la tradizione aziendale?
- In situazioni simili, fuori dall'Azienda, mi comporterei allo stesso modo?
- Mi sentirei a mio agio se qualcuno agisse in questo modo nei miei confronti o in quelli della mia Azienda?

Se i dubbi, nonostante le domande, dovessero rimanere, è necessario rivolgersi al proprio superiore gerarchico o alla figura preposta a vigilare sui comportamenti posti in essere da e per conto dell'Azienda, così come indicato al successivo punto 18.

05. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

Il Gruppo pretende da tutte le persone che operano in e per le Società di osservare un comportamento onesto e corretto nella conduzione degli affari. Tali comportamenti devono essere scrupolosamente rispettosi delle norme e del Codice Etico.

Le azioni messe in atto da chi opera in e per l'Azienda non devono in alcun modo danneggiare la reputazione della stessa e dei suoi dipendenti. Ogni collaboratore deve astenersi da qualsiasi tipo di comportamento scorretto, dal porre in essere accordi illeciti e pratiche corruttive, da comportamenti vessatori o da abuso di posizioni privilegiate. È sempre bene ricordare che il "bene aziendale" è fondato sull'osservanza delle regole e sulla reputazione che ne deriva. Un comportamento disonesto non può in ogni caso portare un utile all'Azienda.

06. CONTROLLI INTERNI

I collaboratori hanno la responsabilità e il dovere di osservare e conformarsi ai controlli interni istituiti dal Gruppo. Per controlli interni si intendono tutti quei comportamenti, strumenti e meccanismi operativi che servono a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'Azienda. L'obiettivo dei controlli interni è assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, la protezione dei beni dell'Azienda oltre all'efficienza e l'accuratezza della gestione.

07. CONFLITTO DI INTERESSI

È possibile affermare che si genera un conflitto di interessi tutte le volte che una persona, per il solo fatto di operare in o per il Gruppo, ottiene un vantaggio che non sia stato espressamente previsto dall'Azienda. Tutti i collaboratori devono evitare qualsiasi situazione che possa mettere in conflitto i propri interessi con quelli dell'Azienda e, in particolare, quelli tra le attività economiche e finanziarie personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno delle Società. Ogni situazione che possa determinare, anche solo potenzialmente, un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al proprio superiore gerarchico che dovrà obbligatoriamente confrontarsi con l'organo preposto così come indicato al punto 18.

Le situazioni che generano conflitto di interesse possono essere, a titolo puramente esemplificativo:

- svolgimento da parte di un dipendente di attività presso concorrenti, consulenti, o fornitori;
- affidamento di incarichi o commissioni di tipo personale a fornitori che già lavorano in modo stabile e continuativo con la Società.

Non sempre il conflitto di interessi si trasforma da potenziale a reale, ma è indispensabile informare il proprio superiore diretto o l'organo di controllo di cui al successivo punto 18 in tutti i casi dubbi.

08. RAPPORTI CON L'ESTERNO

L'informazione verso l'esterno deve essere corretta e trasparente. I rapporti con gli organi di comunicazione sono riservati esclusivamente al Direttore Affari Generali, che si avvarrà, in tale ambito, delle funzioni aziendali dedicate. Eventuali contatti da parte di organi d'informazione devono essere tempestivamente riferiti allo stesso che potrà, a discrezione, concedere deleghe su casi specifici. L'Azienda collabora con qualsiasi indagine svolta da Enti governativi e il comportamento di ciascun collaboratore sarà ispirato a disponibilità e trasparenza. I rapporti con le istituzioni e le iniziative di solidarietà sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle persone a ciò delegate. I rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (di seguito, anche "funzionari pubblici") e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico si ispirano alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo non influenza impropriamente i funzionari pubblici che trattano o decidono per suo conto.

09. TUTELA DEL COMMERCIO

I Destinatari devono astenersi dal porre in essere comportamenti non conformi alla buona prassi commerciale, astenendosi pertanto dal commercializzare prodotti non originali, non genuini, contraffatti o diversi da quanto dichiarato o pattuito per origine, provenienza, qualità o quantità oppure, più in generale, da comportamenti idonei a indurre in inganno il cliente su origine, provenienza o qualità del prodotto.

Essi non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

10. SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo considera la salute e la sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale, parte integrante e primaria della propria attività e impegno strategico rispetto alle finalità più generali, da realizzare, mantenere e migliorare mettendo a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche.

Il Gruppo rende noto questo documento e lo diffonde a tutti i soggetti che operano nelle Società e si impegna affinché:

- fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti, gli aspetti della sicurezza siano considerati contenuti essenziali;
- tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati, con aggiornamento costante, per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- tutta la struttura aziendale (dirigenti, preposti, progettisti, impiantisti, servizi acquisiti e manutenzione, lavoratori, ecc.) partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati affinché:
 - la progettazione delle macchine, impianti ed attrezzature, i luoghi di lavoro, i metodi operativi e gli aspetti organizzativi siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui il Gruppo opera;
 - l'informazione sui rischi aziendali sia diffusa a tutti i lavoratori; la formazione degli stessi sia effettuata e costantemente aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
 - si faccia fronte con rapidità, efficacia e diligenza a necessità emergenti nel corso delle attività lavorative, con conseguente aggiornamento ed implementazione delle tecniche di tutela derivanti dalla analisi e dalla risoluzione delle necessità medesime;
 - siano promosse la cooperazione fra le varie risorse aziendali, la collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e con gli enti esterni preposti;

- siano rispettate rigorosamente tutte le leggi e tutti i regolamenti vigenti, siano formulate tutte le idonee procedure e ci si attenga con la massima precisione agli standard aziendali individuati;
- siano gestite le proprie attività soprattutto con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali. Siano indirizzate a tale scopo la progettazione, la conduzione e la manutenzione, ivi comprese le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro, macchine e impianti.

Il Gruppo richiede un'analoga attenzione ai temi della sicurezza da parte di tutti i suoi fornitori di beni e servizi.

11. TUTELA AMBIENTALE

In coerenza con quanto disposto dalla missione aziendale, che prevede il rispetto del territorio, il Gruppo è attento e sensibile a tutti i temi relativi alla salvaguardia dell'ambiente. Nei punti vendita, nei centri distributivi e nelle sedi amministrative viene richiesto e fatto osservare il rispetto delle normative sullo smaltimento dei rifiuti di diverso tipo. Al personale viene spiegato come utilizzare in modo corretto le diverse fonti di energia nel rispetto delle norme volte al risparmio energetico ed alla tutela complessiva del territorio. Le persone dedicate all'acquisto di prodotti pongono particolare attenzione al tipo di imballaggio, alle problematiche di smaltimento e all'utilizzo di sostanze potenzialmente nocive all'ambiente. Hanno il compito di sensibilizzare i fornitori privilegiando, a parità di condizioni, coloro che già mostrano un'attenzione in questo senso.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

L'Azienda tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati relativi a dipendenti, collaboratori, clienti o terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa.

13. PERSONALE

Le persone rappresentano la risorsa fondamentale per le Società, che ne riconoscono impegno e professionalità e che si impegnano a svilupparne capacità e competenze.

I responsabili dei punti vendita, degli uffici e delle varie unità organizzative devono assicurare concretamente il rispetto dei principi descritti in precedenza, presentandosi come modelli di comportamento per i propri collaboratori. È considerato abuso di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, qualunque comportamento in violazione del Codice Etico. Compatibilmente alle necessità organizzative e nel rispetto delle normative vigenti, le Società si impegnano a venire incontro alle esigenze personali-familiari dei propri collaboratori. Non sarà tollerata alcuna forma di violenza o molestia sul luogo di lavoro da parte di superiori o colleghi. Saranno severamente sanzionati i comportamenti che configurino molestie sessuali.

Eventuali situazioni di legame familiare insorte dopo l'inserimento in Azienda devono essere tempestivamente comunicate all'organo preposto di cui al punto 18, che valuterà la necessità di cambiamenti organizzativi atti a risolvere le eventuali incompatibilità.

14. USO E PROTEZIONE DEI BENI AZIENDALI

L'uso corretto e la protezione dei beni dell'Azienda, inclusi dati ed informazioni riservate, costituiscono responsabilità fondamentali di ciascun dipendente. Il principio di trasparenza delle comunicazioni che ha assoluta valenza interna deve comunque conciliarsi con il principio della riservatezza nei confronti dell'esterno.

A tutti i collaboratori è vietato divulgare qualsiasi informazione inerente l'organizzazione, i costi e i ricavi, le procedure, gli atti amministrativi o qualsiasi altro aspetto con una rilevanza sociale od economica che già non sia di pubblico dominio. La semplice copia di documenti o dati, pur senza divulgazione, configura una condotta sleale.

Ai consulenti, agenti, stagisti è vietato divulgare informazioni a persone non autorizzate a conoscerle e trattarle. Informazioni necessarie allo svolgimento di tesi, attività scolastiche o pubbliche, saranno possibili solo dopo preventiva autorizzazione dell'organo di cui al punto 18. I beni aziendali devono essere utilizzati in relazione alla loro destinazione d'uso ed esclusivamente per fini aziendali. L'utilizzo o il consumo di prodotti destinati alla vendita deve essere autorizzato secondo le procedure aziendali. Per quanto riguarda l'utilizzo di autovetture aziendali, di telefoni, di hardware e software, comportamenti da tenersi con i clienti e, in generale, per quanto non disposto dal presente Codice Etico, si rimanda agli specifici regolamenti aziendali.

15. RAPPORTI CON I FORNITORI

Il tema dei rapporti con i fornitori di beni e servizi rappresenta un punto nevralgico del sistema di controllo e di sorveglianza etica tanto da essere disciplinato in apposito regolamento di autocontrollo al quale si rimanda per le singole disposizioni. In questa sede ci si limiterà a ricordare i principi generali dell'onestà e della correttezza ai quali devono uniformarsi tutti i rapporti con i fornitori.

Al personale è vietato ricevere ovvero promettere e/o corrispondere regali o qualsiasi altra forma di compenso anche indiretta. Il tema dei prodotti-campione viene anch'esso disciplinato con procedura a sé stante.

16. REGISTRAZIONI CONTABILI

L'Azienda osserva le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione secondo i criteri indicati dalle disposizioni di legge in materia, nonché dai corretti principi contabili OIC.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione dell'Azienda, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne, in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima. I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso la Società incaricata della revisione contabile e verso il collegio sindacale, garantendo a costoro la massima collaborazione nello svolgimento delle competenti attività di verifica e controllo.

17. OSSERVANZA DEL CODICE

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie assunte nel contratto di lavoro o illecito disciplinare nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della Legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori), con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà inoltre comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti.

18. ORGANI E PROCEDURE DI CONTROLLO

Gli organi aziendali preposti all'attuazione e al controllo del Codice Etico sono:

- il Comitato di Controllo, che è composto da Amministratore Delegato, Direttore Commerciale, Direttore Tecnico, Direttore Operativo;
- la Direzione Operativa;
- l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto.

Il Comitato di Controllo:

- valuta le proposte di modifica del presente Codice Etico;
- valuta l'adeguatezza e l'attualità delle norme del Codice Etico;
- riceve le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico;
- definisce le azioni da intraprendersi in caso di violazioni gravi.

La Direzione Operativa:

- propone aggiornamenti al piano etico aziendale;
- esprime il proprio parere rispetto alle procedure aziendali in tema di coerenza con il Codice Etico;
- svolge attività di controllo (ascolto ed analisi etica);
- promuove le iniziative informative e formative sul Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del Decreto, riceve le segnalazioni di presunte violazioni del presente Codice e valuta preliminarmente se le stesse abbiano attinenza con le tematiche connesse al Decreto. In caso di attinenza, lo stesso definisce le possibili azioni e ne riferisce al Comitato di Controllo per i provvedimenti di competenza. Nel caso in cui invece la segnalazione pervenuta all'Organismo di Vigilanza, a seguito di valutazione dallo stesso effettuata, non riguardi tematiche connesse al Decreto, l'Organismo ne dà immediata comunicazione alla Direzione Operativa per l'avvio delle iniziative di competenza. Da parte loro, il Comitato di Controllo e/o la Direzione Operativa comunicano all'Organismo di Vigilanza, tempestivamente e nelle modalità ritenute più opportune, eventuali segnalazioni e/o fatti di cui vengano a conoscenza, al fine di verificare con l'Organismo stesso, a seguito della relativa valutazione, l'eventuale attinenza delle circostanze oggetto di comunicazione con le tematiche connesse al Decreto.

GruppoPoli

Via Alto Adige, 242 - 38121 Trento - Tel. 0461 400111 - Fax 0461 400220
info@gruppopoli.it - www.gruppopoli.it